

METEO	TODAY	H9	H12	H18	H24	TOMORROW	H6	H12	H18	H24
Tempo										
Vento	9	7	14	11	10	11	11	11	15	
Mare										
H. Onda	0.5	0.7	1.1	1.2	1.1	0.9	0.9	0.9	1.2	
Temp. Superficie	18°	18°	18°	17°	17°	19°	18°	17°		

www.meteomed.it

## LVC Semi Finals 19 May



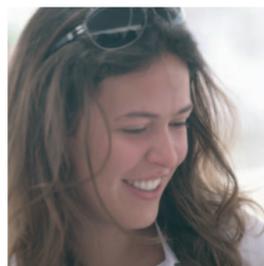
ILLUSTRAZIONE DI CLAUDIO MAZZANTI

IN EACH SEMI FINAL MATCH THE FIRST CHALLENGER TO WIN FIVE POINTS, ONE POINT PER WIN, ADVANCES TO THE LOUIS VUITTON CUP FINAL.

SEMI FINAL A FROM 14TH MAY										SEMI FINAL B FROM 14TH MAY											
LVC RACES	14 MAY	15 MAY	16 MAY	18 MAY	19 MAY	20 MAY	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL	LVC RACES	14 MAY	15 MAY	16 MAY	18 MAY	19 MAY	20 MAY	MATCH	MATCH	MATCH	TOTAL
EMIRATES TEAM New Zealand	1	1	0	1	1					4	BMW ORACLE Racing	0	1	0	0	0					1
DESAFÍO ESPAÑOL 2007	0	0	1	0	0					1	LUNA ROSSA Challenge	1	0	1	1	1					4

### FAN ALLA BASE

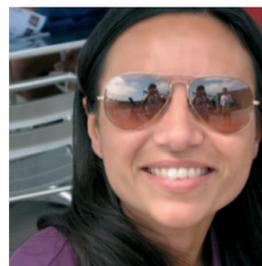
## Sorrisi alla Luna



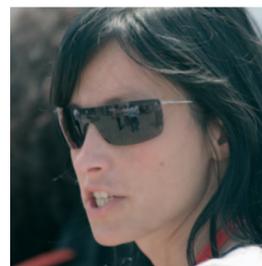
**ILARIA**  
A PENSARCI BENE NON HO MAI PENSATO DI POTER TIFARE PER NIENT'ALTRO



**LIDIA**  
LUNA ROSSA È L'IMMAGINE DI COME VORREI L'ITALIA, VINCENTE E RISPETTATA



**VERONICA**  
VENGO DA LA SPEZIA PER VEDERE DAVVERO LA BARCA CHE MI EMOZIONA DA SEMPRE



**CRISTINA**  
IL MIO FIDANZATO, CHE È UN VELISTA, MI HA FATTO DIVENTARE UN'ULTRAS DI LUNA ROSSA

### SEMI FINALS RACE 6

"ROMEO" RACE COMMITTEE

TODAY, FIRST WARNING SIGNAL 14:50

#### MATCH 1

EMIRATES TEAM NEW ZEALAND, NZL 92 vs DESAFÍO ESPAÑOL 2007, ES 97

#### MATCH 2

LUNA ROSSA CHALLENGE, ITA 94 vs BMW ORACLE RACING, USA 98



LUNA ROSSA  
IL FILM DELLA REGATA

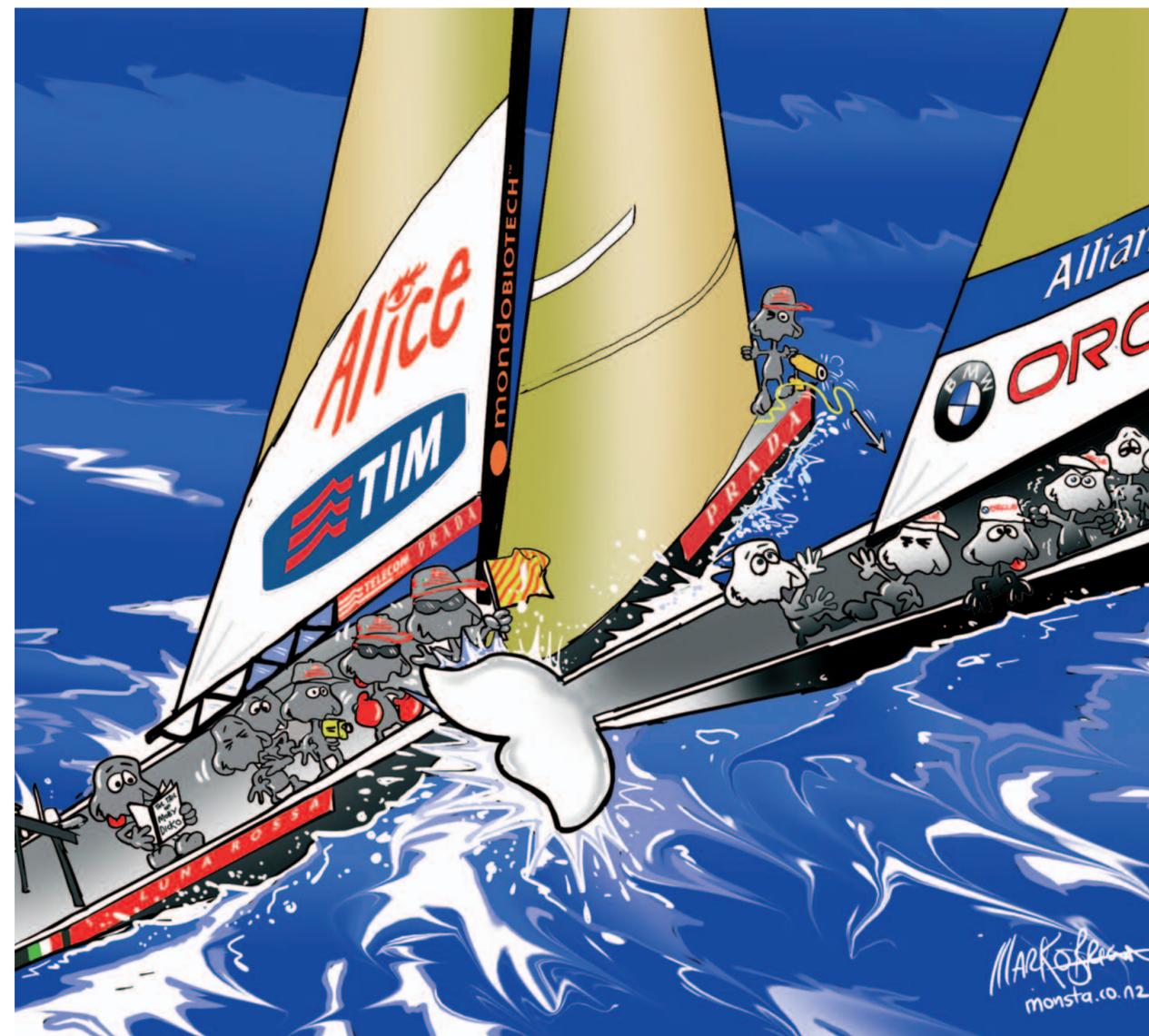
www.lunaroSSACHallenge.com è il sito dove trovare tutti i numeri arretrati di Luna Rossa - Il Giornale della Coppa

# LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n.32 20 MAG 07

# Moondance

LUNA ROSSA VINCE UNA TRAVOLGENTE REGATA, IN PARTENZA "PRESTON" SPITHILL INSIEME A TUTTO L'EQUIPAGGIO DOMINA CHRIS DICKSON E COMPAGNI. E FANNO QUATTRO A UNO



Marko  
monsta.co.nz

LUNA ROSSA, IL GIORNALE DELLA COPPA - PROGETTO, DESIGN & PUBLISHER: MICHELE CONCINI@HOTMAIL.COM CON LUNA ORANGE E TOMMASO ORLANDI. © COPYRIGHT GOTHAM SRL, ITALY - 20100 MILANO - 8, VIA DEI FRATTI, PRINTED: JMBENTINA L'ORISSA, VALENZIA - D.L. V.4208-2007

## PHOTO



## QUOTES OF THE DAY

Luna Rossa and Team New Zealand go 4-1 over their opponents and the alarm bells are ringing but it's never over until it's over. BMW Oracle picked up two penalties in the pre-start and never managed to catch Luna Rossa to offload them, whilst Team New Zealand took control of their match in the first beat and never looked back



**Ray Davies**  
Strategist  
Emirates Team New Zealand

We Our plan was that we felt that the committee boat was going to be favoured by 7-8 degrees. We gave Dean the plan to do all he can to start at the committee boat end but Karol did a good job of not giving us much room to play with, so we had to do two tacks. Once we got going the initial advantage was to the Spanish but the line bias negated a bit of that. We continued to make gains all the way up the left hand side with little flicks or pressure. We fought hard to the right hand side and fortunately it paid off. Our possible opponents in the final are sailing really well, they are a formidable team.



**John Cutler**  
Tactician  
Desafío Espanol 2007

We started on port, we wanted the left hand side of the course and we managed to get it. We were at full speed at the gun but after about five minutes on the beat, we sailed into a bit of a left-hander. We have just come up against a team that are doing things a little bit better than us at the moment. The breeze did go left on the second beat and the final run but I think we were just a little bit out on our timing rather than it being down to strategy. We just keep plugging away, I don't think there is anything specific we can do better. We are going to give it our best shot.



**Peter Isler**  
Navigator  
BMW Oracle Racing

We're up against a formidable opponent who's sailing extremely well. Luna Rossa have earned each of the four victories they have on the board so far, we have to give them credit. Larry came into the team HQ when we hit the dock and told us, in order for us to be out we have to be beaten by Luna Rossa so our goal is to take one race at a time and not let them beat us. We are all very proud to be part of a team that has worked so hard together. Its tough to be down 4-1 but we are not out yet. The difference is we have to win four more and they only have to win one.



**Andrew Horton**  
Traveller  
Luna Rossa Challenge

There are quite a few teams that have come back from big deficits so the biggest thing for our team is to focus on winning one more race, whether tomorrow or in the next couple of days, and that is our goal. We finally got Oracle into a dial up when they came across from the port end. From there we had some really good boat control and Jimmy did a great job of keeping the right separation and right position and the trimmers did a good job. Oracle got into a position that was hard to get out of. They tried to gybe in front of us and we thought it was too close and we flagged them and the umpires issued a penalty.

## ALLA BASE

## ACC, il meglio per progettare

C'è chi nasce con l'aspirazione di andare in barca a vela e chi con l'aspirazione di progettare una. Claudio Maletto, 59 anni, appartiene alla seconda categoria.

Una vita a disegnare barche non è vero? "Ho cominciato sul lago di Como, presso lo studio di Franco Fontana esordendo nella classe "Half Toner" e poi nelle altre "level class" IOR. La situazione di allora era molto diversa dall'attuale, ci confrontavamo anche a livello locale con avversari molto competenti, uno su tutti l'ingegnere Giulio Cesare Carcano e arrivammo in breve tempo a realizzare scafi molto innovativi come il "BuonaleNa", "One Tonner". Progettare per questa classe era stimolante anche perché la progettazione della classe "One Tonner" era stata a lungo appannaggio della scuola americana, diciamo almeno fino al '76, quando ci fu l'arrivo sulla scena internazionale di Bruce Farr". Claudio è laureato in Architettura al Politecnico di Milano.

Quale passione è stata la prima ad avverti contagiato? La vela o l'architettura? "La vela, anche se mi sono avvicinato relativamente tardi al mondo delle regate, a 18 anni. Impegnandomi molto nel giro di 4-5 anni ero in squadra p.o. nei 470 poi, dopo la laurea,

ho trascorso ancora un anno come velista nella Compagnia Atleti dell'Esercito Italiano. E lì ho capito che quella della progettazione di barche da regata era la mia strada". Vista oggi, non ci fu scelta più azzeccata. Vince infatti 11 titoli mondiali e 15 titoli nazionali nelle "level class IOR". Per vederlo lavorare in Coppa America bisogna aspettare un pò di



CLAUDIO MALETTA

anni, il 1992 per la precisione, con il mitico Moro, "mi telefonò Paul Cayard e partecipai al progetto della barca con German Frers. In verità, però, un primo contatto con l'ambiente della coppa ci fu 11 anni prima, nell'83, mio fratello era parte dell'equipaggio di Azzurra e io fui loro ospite". Sei alla terza campagna con Luna Rossa, la quarta in totale. Ormai sono quasi vent'anni che frequenti questo mondo. Cosa è cambiato dai tempi di San Diego?

"Le esperienze sono diverse, nel '92 c'era più intuizione che uso di tecnologia da parte dei progettisti anche se si stavano ponendo le basi per lo sviluppo degli strumenti di progettazione che oggi comunemente impieghiamo, era forse più affascinante e la differenza di velocità tra le barche era davvero notevole". Stiamo vivendo cambiamenti epocali

nell'organizzazione dell'America's Cup, prima con l'introduzione degli Act e poi, pochi giorni fa, con l'annuncio che l'evento si disputerà forse ogni due anni. Quali sono le tue opinioni a riguardo? "Gli Act sono fondamentali, danno visibilità all'evento e allo sponsor, in più permettono ai team di confrontarsi sul campo di regata, accelerando la crescita in termini progettuali". Per comprendere meglio l'evoluzione dell'ACC ci puoi spiegare qual'è il punto d'arrivo della

classe, se ne ha uno? "Non parlerei di punto d'arrivo, per il momento, ma di indirizzo progettuale orientato alla ricerca di una maggiore velocità in bolina, per ottenere questo, vediamo carene con forme particolari e molto diverse tra loro, con l'obiettivo di avere una superficie bagnata ridotta, massimizzando allo stesso tempo la lunghezza al galleggiamento a carana sbandata. Altro cambiamento avvenuto di recente riguarda l'albero in carbonio, che ora è più leggero di 70 kg". Molti dicono che l'ACC sia arrivata alla massima evoluzione possibile, sei d'accordo? "Questa classe è stata concepita appositamente per produrre un' imbarcazione dalle prestazioni adatte alla regata tipo match race". Quale, dal punto di vista progettuale, tra le barche di Coppa America ti ha impressionato di più? "Alinghi, è molto diversa da tutte, la carena sembra concepita per essere performante nelle andature portanti, con minore enfasi sulla prestazione di bolina. Saranno competitivi anche in bolina? "È un mistero, lo vedremo nella finalissima". Il tuo futuro sarà sempre in America's Cup? "Il mio interesse principale è per il mondo delle regate, e nel formato che si sta andando a delineare, il progetto di un'imbarcazione ACC rimane, a mio modo di vedere, la migliore opportunità per un progettista".

## SEMI FINAL

"Preston" Spithill fa una partenza delle sue, Dickson dietro di 100 metri e con 2 penalità • si delinea una regata di controllo da parte di ITA 94 che gira la prima boa con 25" di vantaggio • il divario cresce in poppa • all'ammainata Luna Rossa ha 48" su BMW Oracle • la barca italiana sembra volare e alla fine del terzo lato conduce con 54" • Luna Rossa, in pieno controllo, taglia il traguardo • gli americani la raggiungeranno solo 1'57" più tardi



MATCH 5